

COMUNICATO STAMPA

Quale futuro per l'ENEA

Nel corso della riunione del direttivo FIR CISL ENEA-Casaccia è emersa la forte preoccupazione relativamente alla situazione del finanziamento dell'Ente e le conseguenti ricadute negative sull'attività dei laboratori.

Infatti in un decennio i vari governi che si sono succeduti hanno costantemente tagliato il Contributo Ordinario dello Stato (COS) nei confronti dell'ENEA (complice anche una dirigenza dell'Ente che non è mai stata in grado di contrastare efficacemente questo trend) con il risultato che dal 2016 i laboratori potrebbero avere una copertura del COS per le spese di personale pari al 35%. Tale situazione risulta chiaramente **INSOSTENIBILE** (nonostante il gran numero di progetti che vengono costantemente messi in campo) e senza alcuna possibilità di poter fare una **SERIA PROGRAMMAZIONE**.

Secondo De Biase, Segretario generale della FIR CISL, è necessaria una netta inversione di rotta da parte del Governo e che si passi, dalle generiche affermazioni sull'importanza della Ricerca per lo sviluppo del Paese, alla concretezza dei fatti.

Riteniamo necessaria anche una chiara presa di posizione da parte del Vertice dell'Ente, che ribadisca la necessità che siano realizzate le condizioni affinché le professionalità del Personale dell'ENEA vengano valorizzate e si avvii un piano di reclutamento volto a superare il precariato nell'Ente.

La Segreteria Nazionale

Roma, 11 novembre 2015